Piano Giovani di Zona di Valle del Chiese - piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Les jeunes et les institutions (Giovani e Istituzioni) (CHI_5_2012) 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI

SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
CHI_5_2012	
2	**Titolo del progetto**
"Les jeunes et les institutions (Giovani e Istituzioni)"	
3	**Riferimento del compilatore 2**
	Nome: Elena
	Cognome: Pelizzari
	Recapito telefonico: 3293176041
	Recapito e-mail: murialdo@futuromigliore.it
	Funzione: RTO
4	**Soggetto proponente 3**
4.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Gruppo informale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5	**Soggetto responsabile 4**
5.1	**A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
◉	Comune
○	Associazione (specifica tipologia)
○	Comitato/gruppo organizzato locale
○	Cooperativa
○	Oratorio/Parrochia
○	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
○	Istituto scolastico
○	Pro Loco
○	Altro (specificare)
5.2	**Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile**
Comune di Cimego	
5.3	**Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile**
Cimego	

6	Collaborazioni
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

- (●) SI
- ( ) NO

6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti

- [ ] Comune
- [ ] Associazione (specifica tipologia) _____
- [ ] Comitato/gruppo organizzato locale
- [x] Gruppo informale
- [ ] Cooperativa
- [ ] Oratorio/Parrochia
- [ ] Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
- [x] Istituto scolastico
- [ ] Pro Loco
- [ ] Altro (specificare) _____

7	Durata del progetto
7.1	Quale è la durata del progetto?

- (●) Annuale
- ( ) pluriennale

7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni

		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/09/2011	15/12/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	01/08/2012
3	realizzazione	01/08/2012	30/11/2012
4	valutazione	30/11/2012	30/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Valle della Chiese e Ginevra

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8

- [ ] la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
- [ ] la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
- [x] attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
- [x] l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
- [ ] laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
- [x] progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
- [ ] percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
- [ ] dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	**Area tematica**
10.1	**In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9**
○	Cittadinanza attiva e volontariato
○	Arte, cultura e creatività
○	Musica e danza
○	Teatro, cinema e fotografia
○	Tecnologia e innovazione
○	Educazione e comunità
○	Sport, salute e benessere
○	Economia, ambiente e sostenibilità
◉	Conoscere e confrontarsi con il mondo
○	Altro specificare
11	**Obiettivi generali**
11.1	**Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10**
Obiettivi legati ai giovani	
☐	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
☐	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
☒	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
☐	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
☒	Sostenere la formazione e/o l'educazione
☒	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
☐	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
☐	Sostenere la transizione all'età adulta
☐	Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
☐	Favorire il dialogo inter-generazionale
☐	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
☐	Supportare la genitorialità
☐	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
☐	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
☐	altro specificare
12	**Obiettivi specifici**
12.1	**Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11**
1	Favorire l'acquisizione di strumenti avvicinando i giovani alle questioni dell'attualità internazionale, favorendo una comprensione più diretta ed approfondita delle dinamiche politiche ed economiche intercorrenti fra i diversi Stati
2	Promuovere il confronto con la realtà multiculturale aprendo i propri orizzonti culturali
3	Incentivare i giovani nel ruolo di protagonisti nella fase di creazione,organizzazione e gestione dell'intero progetto al fine di sviluppare autonome capacità di conduzione del progetto
4	Promuovere l'acquisizione degli strumenti necessari allo sviluppo delle realtà locali con un'attenzione alla solidarietà e all'integrazione delle diverse componenti sociali
5	
13	**Tipo di attività**
13.1	**Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12**
☒	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA
☐	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA
☒	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)
☒	Eventi
☒	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus
☐	Animazione
☐	Redazione giornalistica/Rivista
☐	Diffusione, promozione
☐	Altro - specificare:

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto nasce dai bisogni dei ragazzi della nostra valle, un territorio piccolo che ha molte qualità ma nel quale i giovani, se non correttamente indirizzati, si sentono schiacciati e periferici.
È evidente che le opportunità di esperienze internazionali, infatti, sono ridotte. Con questo progetto si vuole far avvicinare i giovani alle istituzioni attraverso un lavoro di ricerca capace di preparare i partecipanti ad una conoscenza di realtà economiche, politiche e sociali di importanza globale. Il percorso prevede poi una visita sul campo offrendo così ai ragazzi la possibilità di venire a contatto con quanto preparato nel periodo precedente e di avere uno scorcio del mondo lavorativo, politico ed economico internazionale, con un chiaro e possibile valore aggiunto al capitale umano presente sul nostro territorio.

L'organizzazione del progetto pone al centro della sua realizzazione la figura del giovane, elemento attivo nella creazione e nello sviluppo del progetto stesso, individuando una modalità di "progettazione partecipata" dal basso e di promozione nella gestione del proprio territorio di appartenenza. La realizzazione e il coordinamento è gestito da un gruppo di ragazzi, alcuni dei quali hanno già maturato esperienze formative extraterritoriali e che saranno quindi uno strumento prezioso nel guidare il progetto.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

I partecipanti all'azione saranno i soggetti attivi e promotori proprio perché saranno coloro che organizzano, sviluppano, pianificano e vivono il progetto. Il gruppo dei partecipanti darà vita a dei sottogruppi (nel numero di 3/4), ognuno coordinato da un capogruppo (che sarà scelto tra i partecipanti e potrà essere la dott.ssa Katia Girardini, il dott. Efrem Bertini, dott. Stefano Luchini). I soggetti esterni a pagamento incaricati per la formazione saranno limitati poiché l'intenzione e l'originalità del progetto sta proprio nel rendere il partecipante autonomo, responsabile e soggetto promotore delle attività previste. Il progetto si divide essenzialmente in due fasi:
• Momento formativo con esperienza sul campo. Ogni sottogruppo si troverà (almeno 5 incontri) e lavorerà su una specifica area studiando le istituzioni relative per quel ambito che poi potrà conoscere durante una visita a Ginevra. Tra le aree che verranno prese in considerazione ricordiamo: - Area politica: si approfondirà la comprensione dello scenario politico internazionale attraverso l'analisi del lavoro svolto dall' ONU, dall'Unione Interparlamentare (UIP), dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Si cercherà di capirne il funzionamento e il ruolo che rivestono in materia di sviluppo economico, progresso socioculturale, diritti umani, sicurezza nazionale e il mantenimento della pace mondiale.
- Area economia: i partecipanti potranno acquisire la consapevolezza della realtà economica europea, familiarizzare con i principali concetti su cui si basa l'economia, l'organizzazione burocratica e conoscere in modo approfondito il ruolo delle principali organizzazioni economiche tra cui Il Forum Economico Mondiale; l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e la Procter & Gamble.
- Area emigrazione: verranno ripercorsi i passi, già compiuti in passato da parte di molti trentini emigrati all'estero. Si cercherà di analizzare la situazione attuale, cercando di approfondire le cause, le modalità ed i problemi connessi a tali movimenti e alle difficoltà legate all'integrazione dello straniero. Sarà questa l'occasione per conoscere più nel dettaglio il lavoro svolto dall' UNICEF, dall'ACNUR, dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM/OIM) e dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR).
- Area educazione: i partecipanti potranno studiare altre realtà organizzative e gestionali in ambito scolastico ed universitario. Inoltre potranno paragonare e valutare i diversi modelli, i vantaggi e svantaggi di ognuno di loro e le offerte formative che il nostro territorio e l'estero, anche congiuntamente, possono loro offrire. Nello specifico si approfondirà l'Organizzazione internazionale per la formazione (ISO), il World Intellectual Property Organization (WIPO) e il CERN.
I sottogruppi daranno vita ad un proprio breve fascicolo riportante i risultati dell'attività svolta e porteranno tali risultati all'interno degli incontri organizzati nel gruppo allargato. In tal modo tutti i partecipanti potranno beneficiare di quanto fatto all'interno dei sottogruppi. I sottogruppi, all'incontro nel gruppo allargato, daranno vita ad un fascicolo unico, contenente i sottofascicoli. A conclusione della prima fase ci sarà un incontro con il dr. Remo Andreolli, ex Assessore della PAT ed esperto bancario, che aiuterà a focalizzare gli obiettivi con una chiave di lettura legata al nostro territorio. Successivamente a questa prima parte verranno individuate e scelte dai ragazzi le mete studiate. I stessi ragazzi contatteranno direttamente le istituzioni e produrranno un programma dettagliato della visita a Ginevra. Indicativamente si pensava alla durata di 5 giorni (settembre/ottobre) con la possibilità di visionare il più possibile. Gli organizzatori hanno già preventivamente chiesto costi del viaggio e delle entrate e valutato i periodi migliori per le visite, ma sarà poi assieme al gruppo che si deciderà cosa vedere.
• Momento di restituzione: A fine percorso verrà organizzata una serata aperta alla popolazione. Questa sarà l'occasione dove, assieme con il dott. Andreolli, si cercherà di fare un bilancio dell'esperienza fatta, in modo da poter effettuare una valutazione del progetto e mettere a disposizione vissuti dei ragazzi a tutti gli spettatori. Per l'occasione verrà allestita un'esposizione fotografica, e, se tecnicamente possibile, verrà proiettato un video.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati del progetto saranno valutabili su due livelli.
Il primo sarà una valutazione da parte dei partecipanti su tutto il percorso formativo, dagli incontri preparativi alla visita sul campo, attraverso una scheda di valutazione che verrà redatta a conclusione del progetto. Si auspica al 90% di soddisfazione da parte dei partecipanti.
Il secondo riguarderà il ritorno sul territorio dell'esperienza acquisita con una serata promossa dai ragazzi. Il metro di valutazione sarà in questo caso l'affluenza della popolazione e l'interesse che susciterà. Si prevede una presenza di almeno 100 spettatori alla serata conclusiva.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto vuole avvicinare i giovani alle istituzioni prevedendo momenti di formazione territoriale che darà l’opportunità di conoscere come lavorano importanti realtà internazionali e riflettere su temi molto importanti ma che sembrano distanti al mondo giovanile come l'economia, la politica, le agenzie educative ecc. Seguirà una visita a Ginevra per far conoscere più nel dettaglio il lavoro di alcune realtà istituzionali studiate.

15	Target	
15.1	**Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 4
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.2	**Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15** **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.**	
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 19
☒	Adolescenti 15-19 anni	
☒	Giovani 20-24 anni	
☒	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

15	Target	
15.3	**Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16** **Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.**	
☒	Tutta la cittadinanza	N 200
☐	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
☐	Adolescenti 15-19 anni	
☐	Giovani 20-24 anni	
☐	Giovani 25-29 anni	
☐	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
☐	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
☐	Altro: specificare	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
☐	Nessuna comunicazione prevista
☐	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
☒	Bacheche pubbliche
☒	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
☐	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
☐	Lettere cartacee
☒	Passaparola
☒	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
☒	Telefonate / SMS
☐	Altro: specificare

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
◉	SI
○	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Scheda valutativa per ogni partecipante con obiettivi raggiunti e aree di miglioramento
2	
3	
4	
5	

18	Piano finanziario del progetto	
18.1	Spese previste	
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait 250,00	250,00
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi | n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	| n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	2.650,00
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	5.400,00
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese – Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Entrate musei ONU	350,00
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
	Totale A	**8.650,00**

18.2	Entrate esterne al territorio e incassi	
	Voce di entrata	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0
3	Incassi da iscrizione	4.218,00
4	Incassi di vendita	0
	Totale B	**4.218,00**
	DISAVANZO A - B	**4.432,00**

18	Piano finanziario del progetto	
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
	Voce di spesa	**Importo Euro**
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni	1.388,06
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim del Chiese	514,25
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0
4	Autofinanziamento	0
5	Altro - Specificare	0
6	Altro - Specificare	0
	Totale	**1.902,31**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.432,00 **Euro**	1.388,06 **Euro**	514,25 **Euro**	2.529,69 **Euro**
Percentuale sul disavanzo	31,30 **%**	11,60 **%**	57,10 **%**